

L'ALIGHIERI

Rassegna dantesca

fondata da Luigi Pietrobono
e diretta da Stefano Carrai, Giuseppe Ledda e Tiziano Zanato

SAGGI

Emanuele Riu 5 «Sì si conserva il seme d'ogne giusto». Redenzione, grazia e natura nell'Eden

Giulia Depoli 29 La presenza di Alano da Lilla negli antichi commenti alla *Commedia*

LECTURAE

Ester Pietrobon 49 Umiltà, paradosso e *virtus unifica* in Pier Damiano (*Par.* XXI)

Giulio Cura Curà 65 «E tanta grazia sopra me relusse». Il canto di san Benedetto

Andrea Torre 93 Dottrina come poesia. Una lettura di *Paradiso* XXIV

NOTE

Gianluca Caccialupi 111 Dante tra *crux transmarina* e *crux cismarina*: l'idea di crociata nella *Commedia*

Nicol Fantappiè 127 Profetismo, pellegrinaggio e crociata nella *Commedia*

RECENSIONI

Elsina Caponetti 143 Rec. a Valeria Giannantonio e Antonio Sorella, *Aggiornamenti sulla «Commedia»*

Camilla Bambozzi 146 Rec. a Brenda Deen Schildgen, *Dante and Violence: Domestic, Civic, Cosmic*

Annalisa Guzzardi 149 Rec. a Donato Pirovano, *Amore e colpa. Dante e Francesca*

Nicol Fantappiè 151 Rec. a Luigi De Poli, *Dante, tel le géomètre... Les arts de la mémoire, l'architecture et l'enjeu de la connaissance dans la culture européenne*

Dario Galassini 155 Rec. a Federica Coluzzi, *Dante Beyond Influence. Rethinking Reception in Victorian Literary Culture*

Direzione

Stefano Carrai, Giuseppe Ledda, Tiziano Zanato

Redazione

Anna G. Chisena, Luca Lombardo, Nicolò Maldina, Monica Marchi, Anna Pegoretti,
Vera Ribaudò, Gaia Tomazzoli, Filippo Zanini

Comitato d'onore

†John Freccero, Bodo Guthmüller, Karlheinz Stierle

Comitato scientifico

Albert R. Ascoli, Zygmunt G. Barański, Johannes Bartuschat, Lucia Battaglia Ricci,
Sergio Cristaldi, Simon A. Gilson, Giorgio Inglese,
Ronald L. Martinez, Lino Pertile, Jeffrey T. Schnapp, Luigi Scorrano,
John Scott, Claudia Villa

I contributi pubblicati su «L'Alighieri» sono soggetti al processo di **peer review**. Ogni contributo ricevuto per la pubblicazione viene sottoposto, in forma rigorosamente anonima, alla lettura e valutazione di due esperti internazionali, esterni alla direzione della rivista.

Direttore responsabile

Franco Gabici

Registrazione presso il tribunale di Ravenna N. 1472 in data 05.04.2022

ISBN 978-88-9350-102-6

© Copyright 2022 A. Longo Editore snc

All rights reserved

Printed in Italy

EMMANUELE RIU

(Università di Genova)

«SÌ SI CONSERVA IL SEME D'OGNE GIUSTO».
REDENZIONE, GRAZIA E NATURA NELL'EDEN

ABSTRACT

L'articolo propone un'interpretazione della condizione umana nello stato adamitico come potrebbe essere intesa da Dante nella *Commedia*, tema implicitamente trattato fra i canti del Paradiso terrestre e *Paradiso* VII. La teologia coeva e di poco precedente a Dante affrontava i rapporti fra grazia e natura nella condizione dei protoparenti secondo modalità molto diverse, in alcuni casi anche vicine all'idea di natura pura, senza tuttavia enuclearne mai il concetto.

Il discorso di Beatrice nel canto VII del *Paradiso* sembra presentare una natura umana creata retta e sana e in qualche modo naturalmente unita a Dio (diversamente dall'ipotesi, per esempio, tomista). Le posizioni teologiche a cui Dante si avvicinerebbe in questo modo permetterebbero di leggere l'arrivo nel Paradiso terrestre non come un ritorno alla condizione originaria, a un'ipotetica e perduta "età dell'oro", ma come l'accesso imprevisto – mediante l'allegoria del rito battesimale e l'arrivo di Beatrice – alla grazia santificante, e a una condizione del tutto nuova, per certi versi anche superiore a quella originaria.

The article proposes an interpretation of the human condition in the Adamic state as Dante might understand it in the *Commedia*, a theme implicitly treated between the cantos of Earthly Paradise and *Paradiso* VII. The theology of the same period as, and just before, Dante construed the relationship between grace and nature in the condition experienced by the proto-parents in very different ways, in some cases even close to the idea of pure nature, without however ever spelling out the concept.

Beatrice's speech in *Paradiso* VII seems to introduce a created human nature that is righteous and wholesome and somehow naturally united with God (unlike the Thomistic idea, for example). Dante's theological views would make it possible to read the episode of the arrival in the Earthly Paradise not as a return to an original condition – a hypothetical and lost "golden age" – but rather as an unexpected admission – through the allegory of the baptismal rite and Beatrice's arrival – to sanctifying grace, and to an entirely new condition, in some ways even superior to the original one.

GIULIA DEPOLI

(Scuola Normale Superiore, Pisa)

LA PRESENZA DI ALANO DA LILLA
NEGLI ANTICHI COMMENTI ALLA *COMMEDIA**

ABSTRACT

Il presente contributo offre una ricognizione delle occorrenze di Alano da Lilla, poeta e teologo del XII secolo, nei commenti trecenteschi alla *Commedia*. Diversi critici moderni hanno visto nel *Doctor Universalis* un modello per il poema, ma nessuno studio sul tema si è mai preoccupato di valutare se Alano fosse considerato, se non come un predecessore, quantomeno come un autore affine a Dante dai contemporanei. Dall'indagine emerge che i primi commentatori, pur citando Alano, non ne dimostrano una conoscenza profonda, confondendone spesso l'identità e le opere e menzionandolo solo sporadicamente come un'*auctoritas* fra le altre senza particolare rilievo. Unica, ma importante eccezione è Pietro Alighieri, che dedica una significativa attenzione all'*Anticlaudianus* in relazione alla *Commedia* soprattutto per quanto riguarda la struttura allegorica delle due opere.

The present article retraces the occurrences of the 12th-century poet and theologian Alan of Lille in the first commentaries on the *Commedia*. Several modern scholars have pointed to the *Doctor Universalis* as a model for the poem; however, no previous study attempted to evaluate if Alan was considered, if not a precursor, at least an author akin to Dante by his contemporaries. The survey reveals that the first commentators, while occasionally citing Alan, did not have a solid knowledge of the author, as they often confused his identity and works and mentioned him only sporadically, as a mere *auctoritas* among the others. There is only one exception, but a relevant one: Pietro Alighieri dedicated significant attention to the relationship between the *Anticlaudianus* and the *Commedia*, especially regarding the allegorical structure of the two works.

ESTER PIETROBON

(Università degli Studi di Padova)

UMILTÀ, PARADOSSO E *VIRTUS UNIFICA*
IN PIER DAMIANO (*PAR.* XXI)

ABSTRACT

Nel cielo di Saturno, lo spirito di Pier Damiano offre un *exemplum* di umiltà e di *virtus unifica* che indica al *viator* un *iter* paradossale, spirituale e poetico, di ascesa al divino. L'articolo si sofferma sull'esemplarità autoagiografica del santo in *Par.* XXI, sul verbo *m'inventro* e sugli altri parasinteti paradisiaci di invenzione dantesca con prefisso *in-*, sulla retorica evangelica della sublime umiltà all'interno del canto.

In the sky of Saturn, the spirit of Pier Damiano offers an *exemplum* of humility and *virtus unifica* that indicates to the *viator* a paradoxical, spiritual and poetic path of ascent to the divine. The article dwells on the autoagiographic exemplarity of the saint in *Par.* XXI, on the verb *m'inventro* and on the other paradisiacal parasyntheses invented by Dante with the prefix *in-*, on the evangelical rhetoric of sublime humility within the canto.

GIULIO CURA CURÀ

(Università di Pavia)

«E TANTA GRAZIA SOPRA ME RELUSSE».
IL CANTO DI SAN BENEDETTO

ABSTRACT

Si propone una lettura del canto XXII del *Paradiso*, attenta alle articolazioni concettuali e alle fonti, in particolare quelle di ambito biblico e monastico (a partire dalla *Regula Sancti Benedicti* e dai *Dialogorum Libri IV*). Emerge il ruolo rilevante assegnato da Dante a San Benedetto e alla vita contemplativa, che fa avanzare il pellegrino-poeta nel suo cammino verso la mistica visione di Dio.

In a continuous commentary on *Paradiso* XXII, I underline its conceptual structure and the sources, especially the Bible and monastic literature (the *Regula Sancti Benedicti*, the *Dialogorum Libri IV* and other texts). It stands out the relevant role assigned to San Benedict and to contemplative life: thanks to this experience, the pilgrim-poet can progress in his journey towards the mystical vision of God.

ANDREA TORRE

(Scuola Normale Superiore, Pisa)

DOTTRINA COME POESIA. UNA LETTURA DI *PARADISO* XXIV

ABSTRACT

Il saggio propone una lettura del canto XXIV del *Paradiso* che si fonda sull'analisi dell'intera articolazione macrostrutturale dei canti del cielo Stellato, su un repertorio critico della metaforica memoriale impiegata qui per marcare il cambio di statuto del personaggio Dante, e sulle implicazioni metapoetiche di questo momento del percorso paradisiaco. Da una parte l'incontro dialettico tra Dante e l'apostolo Pietro è dispiegato entro uno spazio ideale delimitato dalla più semplice ed esplicita formulazione performativa dell'oggetto concettuale sottoposto a verifica: la preghiera. Dall'altra parte, la struttura speculare delle porzioni liminali del canto evidenzia la progressione spirituale nel discente Dante che dalla stupita ammirazione verso la parola di Beatrice nella sequenza iniziale, attraverso la lunga inchiesta esperita nel brano mediano per via argomentativa, giunge alla conclusiva, personale modulazione del canto divino.

The essay proposes a reading of *Paradiso* XXIV canto which is based on the analysis of the entire macrostructural articulation of the *cantos* of the Heaven of the Fixed Stars, on a critical repertoire of the of memory metaphors used here to mark the change of status of the character Dante, and on the metapoetic implications of this moment of the heavenly journey. On the one hand, the dialectical confrontation between Dante and the apostle Peter is unfolded within an ideal space delimited by the simplest and most explicit performative formulation of the conceptual object being tested: the prayer. On the other hand, the specular structure of the liminal portions of the *canto* highlights the spiritual progression in the learner Dante who, from the astonished admiration for Beatrice's word in the initial sequence, through the long investigation experienced in the intermediate section by way of argument, reaches the conclusive, personal modulation of the divine song.

GIANLUCA CACCIALUPI

(Trinity College Dublin)

DANTE TRA *CRUX TRANSMARINA* E *CRUX CISMARINA*:
L'IDEA DI CROCIATA NELLA *COMMEDIA*¹

ABSTRACT

Questo studio intende mostrare come Dante rifletta sull'idea di crociata alla luce della teorizzazione di cui essa era stata oggetto nel corso del XIII secolo, quando l'indulgenza originariamente associata al *passagium ultramarinum*, dopo essere stata estesa alla lotta antiereticale, finì per essere concessa a quanti si opponevano ai nemici politici del Papato. Dopo aver ipotizzato che Dante possa aver maturato le proprie idee sulla crociata nel corso dei pontificati di Niccolò IV e Bonifacio VIII, si mostrerà come egli contrapponga alla crociata politica contro i Colonna, dettata esclusivamente dalla brama di potere del pontefice, una crociata legittima e necessaria, volta alla liberazione dei luoghi della vita di Cristo (*crux transmarina*). Questo non significa che la *Commedia* condanni ogni tipo di crociata interna alla cristianità (*crux cismarina*): come testimonia l'incontro con Maometto in *Inferno* XXVIII, la crociata antiereticale è assolutamente equiparabile a quella contro i musulmani.

This study aims to show how Dante reflects on the idea of crusade in the light of its theorisation during the XIII century, when the indulgence originally associated with the *passagium ultramarinum*, after being extended to the anti-heretical wars, ended up being granted to those who opposed the political enemies of the Papacy. After hypothesising that Dante may have developed his own ideas on the crusade during the pontificates of Nicholas IV and Boniface VIII, the article will show how he contrasts the political crusade against the Colonna, dictated exclusively by the pontiff's lust for power, with a legitimate and necessary crusade, aimed at liberating the places of Christ's life (*crux transmarina*). This does not mean that the *Commedia* condemns every kind of crusade within Christendom (*crux cismarina*): as the encounter with Maometto in *Inferno* XXVIII testifies, the anti-heretical crusade is absolutely comparable to the crusade against the Muslims.

NICOL FANTAPPIÉ

(Università di Bologna)

PROFETISMO, PELLEGRINAGGIO E CROCIATA
NELLA *COMMEDIA*

ABSTRACT

Il contributo si propone di prendere in esame l'evoluzione del tema della crociata nella *Commedia* analizzando come questo si sviluppi fra *Purg.* XXXIII, *Par.* IX e i canti del cielo di Marte, entrando in relazione con il registro della profezia e con alcuni momenti dell'autorappresentazione dantesca. La questione del recupero dei Luoghi Santi abbandonati in mano agli infedeli, oltre a fungere da argomento di critica antipapale, sembra inserirsi in un più ampio discorso di tipo filoimperiale legato all'idea di un ristabilimento dell'ordine e della giustizia. Inoltre, del tema della crociata e della Terra Santa verrà messa in luce l'interazione con il motivo della *peregrinatio*, nonché con due celebri luoghi di investitura profetica.

The aim of this article is to analyse the evolution of the theme of the crusades in the *Commedia*, studying its development through *Purg.* XXXIII, *Par.* IX and the *cantos* dedicated to the Sphere of Mars, along with its connection with the prophetic register and with some passages of Dante's self representation. The matter of the recovery of the Holy Land from Muslim dominion is used by the poet as an argument against the Papacy but it also seems to be a part of a wider imperial discourse, connected to the idea of restoration of justice and political order. In addition, the subject of the crusades and of the Holy Land will be examined through its interrelation with the topic of the *peregrinatio* and with two well-known settings of Dante's prophetic investiture.